

# Samsung Innovation Camp per 60 studenti a Firenze

Si è aperta oggi, 24 ottobre, al Polo delle scienze sociali dell'Università di Firenze la nuova edizione di Samsung Innovation Camp, progetto di responsabilità sociale sviluppato da Samsung Electronics Italia in collaborazione con Randstad. Obiettivo del progetto è integrare la formazione universitaria con un itinerario attraverso la tecnologia, l'innovazione digitale e le imprese del territorio, apprendendo nuove competenze di business, marketing e digitale.



I migliori 60 studenti, classificati in base al punteggio ottenuto nei test al termine dei moduli previsti per la prima fase del percorso di Innovation Camp, avranno accesso alla seconda fase di formazione in aula presso l'università, dove potranno seguire le lezioni tenute da un docente del dipartimento, che ha approfondito i contenuti affrontati nei moduli online, e da professionisti Samsung e Randstad.

Aziende che saranno identificate sul territorio toscano nelle prossime settimane assegneranno ciascuna un project work sul tema dell'innovazione nel proprio settore di operatività. Gli studenti lavoreranno in gruppi multidisciplinari. A fine percorso è previsto un evento di networking, durante il quale lo studente o il gruppo che ha elaborato il project work migliore presenterà il proprio lavoro ai dipendenti dell'azienda, ai rappresentanti di Samsung, di Randstad e a quelli del dipartimento.

«La proposta di un project work da parte di alcune imprese del territorio - afferma Andrea Paci, presidente del Corso di Laurea in Economia aziendale - rappresenterà per molti di loro la prima occasione per immaginare soluzioni innovative nel rispondere alle esigenze delle imprese, un'occasione per mettere alla prova le proprie capacità di lavorare insieme per affrontare un contesto competitivo».

Per Anastasia Buda, corporate social responsibility manager di Samsung Electronics Italia, «l'esperienza e il successo ottenuto dalla prima edizione di Innovation Camp presso l'Università degli Studi di Firenze ci ha permesso di costruire, insieme ai nostri partner, un solido ecosistema di formazione e collaborazioni con alcune realtà aziendali del territorio toscano, che hanno aiutato i giovani universitari coinvolti nei corsi e nei project work ad essere ancora più qualificati e competitivi, per cogliere al meglio le sfide professionali del futuro».